

LUCA GAGGIOLI
Assessore Edilizia
e Urbanistica
Tel. 0573 771306
l.gaggioli@comune.quarrata.pt.it

foto:
una tavola del Piano Strutturale

Verso la conclusione del Piano Strutturale

Il giorno 8 ottobre 2004 si è conclusa l'ultima riunione della Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche della Regione, della Provincia e del Comune, ai fini dell'approvazione del Piano Strutturale. Ora, le carte sono passate all'attenzione dei consiglieri comunali, in vista dell'ultimo atto che sarà l'approvazione in consiglio comunale. Solo dopo quest'ultimo passaggio sarà possibile dare una risposta definitiva a tutti coloro che hanno presentato osservazioni al Piano Strutturale. Le 298 osservazioni presentate sono state naturalmente esaminate con grande attenzione. Abbiamo cercato di dare risposte chiare, omogenee, coerenti con gli indirizzi generali e con i criteri che l'Amministrazione aveva posto alla base del Piano Strutturale. Siccome la grande maggioranza delle osservazioni richiedevano un ampliamento dei limiti di crescita urbana, il lavoro si è concentrato sulla tavola 4 del Piano Strutturale, quella appunto che definisce i limiti all'interno

dei quali potranno essere previsti interventi con il Regolamento Urbanistico. Allo stato attuale sono ritenute accoglibili, per intero o parzialmente, 99 osservazioni; tutte quelle che richiedevano un ampliamento del limite di crescita urbana "in spessore", cioè in linea con gli indirizzi generali di compattare i nuclei insediativi, evitando ulteriore dispersione nell'uso del suolo. Alcune osservazioni

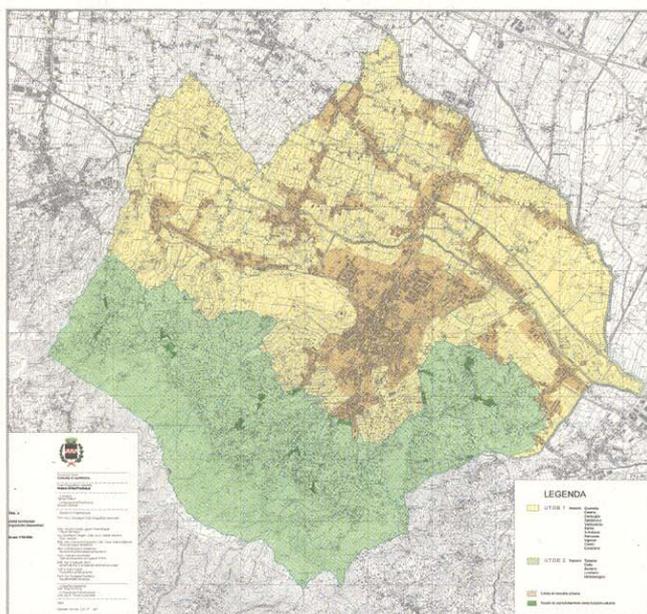
accoglibili riguardano le norme tecniche oppure offrono suggerimenti di vario genere ritenuti capaci di migliorare le previsioni del Piano Strutturale (Tab. 1). A seguito dell'approvazione in Consiglio Comunale, tutta la documentazione sarà a disposizione dei cittadini, che potranno consultarla sul sito del Comune oppure

(residenza, attività produttive, commercio, strade, parcheggi, verde, ecc.), pari a circa 1.250.000 mq (vedi Tabella 2). Con il primo Regolamento Urbanistico (che riguarda una fascia temporale di 5 anni) sarà possibile impegnare al massimo il 50% di quanto previsto. Le scelte per localizzare queste previsioni urbanistiche

verranno fatte all'interno dei limiti di crescita urbana, cioè in un'area che complessivamente misura circa 2.700.000 mq, tenendo conto della situazione relativa al rischio idrogeologico, ai vincoli di altra natura presenti nel nostro territorio, alla situazione delle infrastrutture, sulla base del principio generale della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Ma, per parlare di questo, avremo tempo. La redazione del Regolamento Urbanistico, infatti, dovrà essere accompagnata da studi di settore molto rigorosi: sul patrimonio edilizio, sulla mobilità, sulla situazione dal punto di vista idraulico, sulle questioni agronomiche e di

impatto socio-ambientale dei nuovi interventi. Il processo di redazione del Regolamento Urbanistico non potrà prescindere, inoltre, dall'ascolto delle voci dei cittadini e dei tecnici che operano sul territorio, di tutti coloro, cioè, che si porranno nell'ottica di contribuire affinché gli strumenti urbanistici vadano nella direzione di conservare e migliorare la qualità della vita nel nostro territorio.



richiederla tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Sarà nostra cura, inoltre, diffondere gli esiti di questa prima fase del Piano Regolatore attraverso la stampa e in appositi incontri pubblici.

Ci preme soltanto, per ora, ricordare alcuni numeri di carattere generale. Il Piano Strutturale prevede che entro il 2020 sarà necessario un impegno di suolo, per ogni destinazione urbanistica

TABELLA 1

Osservazioni ritenute accoglibili	36	12,1
Osservazioni ritenute parzialmente accoglibili	63	21,1
Osservazioni non pertinenti	20	6,7
Osservazioni non accoglibili in sede di Piano Strutturale	25	8,4
Osservazioni ritenute non accoglibili	154	51,7
TOTALE	298	100%

TABELLA 2

Suoli impegnati dalla crescita insediativa	
Destinazioni d'uso	Previsioni del Piano Strutturale in mq
Residenza	302.000
Aree miste residenza/lavoro	18.000
Ricettività turistica	10.000
Spazi pubblici	310.000
Insedimenti produttivi	530.000
Insedimenti commerciali e direzionali	80.000
TOTALE	1.250.000